

Massimiliano  
**CIARPELLA**  
**SINDACO**

**PROGRAMMA ELETTORALE**  
**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2023**

**PORTO SANT'ELPIDIO**

**MERITA**

**UNA STORIA NUOVA**





## INTRODUZIONE – UNA STORIA NUOVA

La coalizione che sostiene la candidatura a Sindaco di Massimiliano Ciarpella si è riconosciuta intorno ad alcuni valori condivisi e ad una comune visione della città. Si è costituita una grande piattaforma civica, supportata da alcune forze politiche, che ha elaborato un programma corale ed una proposta forte per il governo di Porto Sant'Elpidio.

Vogliamo con forza invertire un declino al quale la città sembra ormai essersi rassegnata e che invece può e deve essere superato, sfruttando al meglio le potenzialità del territorio, le sue eccellenze manifatturiere, turistiche, gastronomiche, il suo patrimonio folkloristico. Il lavoro di questa coalizione nasce dalla consapevolezza che sia possibile far ripartire la nostra città, iniziando dal rispetto verso i cittadini, che hanno bisogno di una guida efficace e dialogante. Sarà necessario fare rete con i Comuni limitrofi, avere una progettazione a medio-lungo termine, investire sul futuro, senza vincoli legati a promesse di parte. Dovremo offrire servizi di qualità prendendoci cura dei più fragili. È tempo di ripartire con idee e persone nuove, recuperare uno sviluppo che salvaguardi ambiente, salute, crescita economica e senso di comunità.

Proprio l'ascolto, troppo a lungo mancato negli anni, sarà la parola chiave per ricostruire un senso di comunità, fatto di partecipazione e collaborazione. È diffuso nella nostra comunità il senso di abbandono da parte delle istituzioni, la distanza da una politica che non ha saputo leggere le necessità e dare risposte alle grandi e piccole esigenze di ogni giorno, che ha mancato nell'obbligo di trasparenza e condivisione. Vincere un'elezione non significa appropriarsi di spazi, ma avere il privilegio e la responsabilità di tradurre in azioni concrete la ricerca del bene comune. Ecco perché ad una politica autoreferenziale che ha dominato la città per troppo tempo, rispondiamo con la convinzione che sia possibile far meglio insieme, coinvolgendo cittadini, mondo imprenditoriale, minoranze, enti di secondo grado ed enti superiori, associazioni di categoria e di volontariato.

Ai cittadini proponiamo un patto per il rilancio, che affondi le basi nel rilancio del comparto manifatturiero, nella formazione di qualità a beneficio delle imprese, nello sviluppo turistico ed in un potenziamento dell'immagine di Porto Sant'Elpidio, che così potrà tornare locomotiva dell'economia territoriale. Un patto che mette la persona e la famiglia al centro e si adopera a garantire migliore qualità della vita alla popolazione, partendo dalla sicurezza e dal decoro urbano. Un patto di sussidiarietà con le realtà associative e di solidarietà verso chi è rimasto indietro, richiamando i valori della Carta Costituzionale e della dottrina sociale della Chiesa, punto di riferimento della nostra azione amministrativa. È importante inoltre rimarcare la straordinaria opportunità di attuare una filiera istituzionale, dal livello comunale a quello regionale, riconducibile ad una stessa area politica di centrodestra. Fermo restando il dovere, da parte di ogni attore istituzionale, di agire con imparzialità per i territori a prescindere dai colori di chi li amministra, è evidente che poter contare su referenti dei medesimi schieramenti, a livello provinciale e regionale, consentirà l'attuazione di politiche condivise volte al rilancio del territorio.

## LA CORNICE: SICUREZZA E DECORO URBANO

Parliamo di cornice intendendo il contesto all'interno del quale intendiamo disegnare la città del futuro. In questo senso, implementare la sicurezza della città, sotto ogni punto di vista, migliorarne il decoro urbano, sono le indispensabili premesse, senza le quali ogni azione di governo della cosa pubblica perderebbe di senso. Va garantito un diritto fondamentale che condiziona la qualità della vita: i cittadini hanno diritto di riappropriarsi, in ogni ora del giorno e della notte, degli spazi pubblici, da vivere liberamente, sentendosi protetti. Il decoro urbano rientra a pieno titolo in questo obiettivo, perché il degrado genera insicurezza. Ogni luce spenta, ogni area verde incolta, ogni panchina divelta, ogni pezzo di città che abbandoniamo all'incuria ed alla bruttura, concorre a disgregare il senso di comunità. Il bello educa, la cura degli spazi comuni è il primo tassello di una città più sicura.

La coalizione si impegna pertanto a:

- potenziare il sistema di illuminazione pubblica nelle zone a rischio criminalità e promuovere forme di sicurezza preventiva mediante l'utilizzo di lampioni intelligenti;
- prevenire, mediante controlli continui e efficaci, i fenomeni di accattonaggio nelle vie ed in particolare nel centro cittadino
- potenziare gli interventi di sistemazione delle aree verdi, anche attraverso convenzioni con le associazioni di quartiere
- incrementare i fondi di bilancio dedicati alle manutenzioni viarie ed urbane

Per quanto riguarda la sicurezza urbana, proponiamo di:

- Incrementare l'organico della Polizia locale mediante l'assunzione di nuovi agenti e favorire la collaborazione con le forze dell'ordine che operano sul territorio comunale;
- Sensibilizzare, ad ogni livello, le Istituzioni al fine di istituire un Commissariato di Polizia e o rafforzamento della dotazione organica dell'attuale Stazione dei Carabinieri nella nostra città, per presidiare e monitorare il territorio;
- Implementare sistemi di controllo del territorio di nuova generazione (videosorveglianza, software di analisi), presidiati da un nucleo specializzato della Polizia locale, che consentano di prevenire reati e vandalismo con interventi mirati e tempestivi;
- Ripristinare il servizio di vigile di quartiere estendendolo progressivamente a tutta la città;
- Favorire la partecipazione civica per migliorare il senso di sicurezza percepita, organizzando il servizio di controllo di vicinato, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici capaci di raccogliere le segnalazioni di pericolo in tempo reale;
- Favorire il coordinamento con i comuni limitrofi, anche attraverso forme integrate di controllo del territorio tra comandi di polizia locale;
- Collaborazioni pubblico-privato volta favorire il controllo e la sicurezza del territorio;
- Aumentare la pianta organica della Polizia Municipale nel rispetto delle normative vigenti;

- Prevedere un nuovo presidio e/o distacco della Polizia Municipale nel territorio comunale;
- Promuovere e divulgare la cultura della sicurezza, attraverso eventi formativi, assemblee pubbliche ed incontri negli istituti scolastici.

Rientra a pieno titolo nel campo della sicurezza la Protezione civile, un fiore all'occhiello della città, non solo per la qualità del servizio offerto, ma anche per il suo ruolo culturale da diffondere nella comunità, per incentivare la cittadinanza attiva, diffondere lo spirito di servizio e volontariato, divulgare la consapevolezza delle buone pratiche in situazioni di emergenza.

### **RISORSE ECONOMICHE, TASSAZIONE E BILANCIO**

È nostro obiettivo attuare una politica di bilancio che risponda alle effettive necessità di famiglie, imprese, strutture educative, associazioni. Nella consapevolezza delle restrizioni e vincoli della finanza pubblica, si evidenzia l'intenzione di semplificare gli adempimenti fiscali, valutando una possibile riduzione della pressione a carico dei cittadini e delle attività e ad una rimodulazione delle aliquote a favore delle categorie svantaggiate.

Altro obiettivo sarà l'attivazione di incentivi volti al rilancio delle attività commerciali e artigianali, pensando sia alle nuove attività che agli esercizi già insediati. Si intende valorizzare il patrimonio comunale anche attraverso la costituzione di un fondo immobiliare in collaborazione con le categorie economiche, con particolare riferimento alla riqualificazione dei parchi urbani e delle ville.

Viviamo un tempo decisivo per quanto riguarda le opportunità di finanziamenti europei. Sarà pertanto opportuna l'attivazione di uno sportello Europa che faciliti la cittadinanza nell'accesso e nella conoscenza delle opportunità di intercettare fondi strutturali. In giunta sarà assegnata una specifica delega per le politiche dell'Unione europea. Si intende rafforzare la struttura comunale per intercettare e gestire progetti cofinanziati funzionali alla conduzione tecnica, operativa e finanziaria ed al trasferimento degli output di progetto ai destinatari finali.

Si perseguirà l'obiettivo di aprire un centro di documentazione sulle politiche ed i programmi europei, da intendersi sia come luogo di capacity building che di laboratorio per lo sviluppo di progettualità innovative a vantaggio delle organizzazioni pubbliche e private.

Uno degli elementi centrali nella fiscalità locale è la tassa sui rifiuti. Andrà finalmente completato il passaggio della Tari da tassa a tariffa, a garanzia di una maggiore equità in base al quantitativo di rifiuti prodotti. Si andrà all'applicazione di una tariffazione puntuale, inserendo meccanismi di premialità per chi differenzia di più e sfrutta maggiormente l'ecocentro comunale.

### **LAVORO E COMMERCIO**

Affrontare le problematiche occupazionali, pur rientrando solo in parte tra le competenze di

un ente locale, rappresenta ormai un impegno irrinunciabile di una pubblica amministrazione, chiamata a misurarsi con un mercato del lavoro in rapida trasformazione. Ciò è ancor più vero in una realtà come Porto Sant'Elpidio, che deve fronteggiare le profonde criticità dei settori imprenditoriali che per decenni ne hanno segnato la fortuna e lo sviluppo. Artigianato, industria manifatturiera e commercio, rappresentano la naturale vocazione della città e, insieme al turismo, sono ancora i principali strumenti a disposizione per garantire una prospettiva di sviluppo.

Riteniamo che l'azione amministrativa debba percorrere molteplici direzioni, ma non può che partire dall'attenzione alle imprese di produzione calzaturiera, fondamento del nostro tessuto economico. Si richiede un'azione di dialogo costante tra l'Amministrazione e le categorie, per individuare problematiche e concertare soluzioni, istituendo un tavolo consultivo del lavoro che affronti le possibili crisi industriali, ma pianifichi anche azioni incisive nel campo della formazione, oggi elemento strategico per ridare respiro al comparto. Senza le innovazioni di processi collettivi e formativi e senza l'innovazione di prodotti e di servizi risulterà difficile concretizzare la creazione di nuove opportunità di lavoro che restituiscano a Porto Sant'Elpidio il protagonismo che l'ha caratterizzata nei decenni. L'Amministrazione comunale intende attivarsi per l'attivazione di una scuola di alta specializzazione tecnica, con il coinvolgimento degli atenei della Regione, una progettualità volta a formare figure professionali qualificate in base alle esigenze reali delle attività produttive.

Per favorire investitori e nuovi poli produttivi occorrerà un'incisiva azione sullo strumento urbanistico, che porti ad una revisione dei Piani territoriali di coordinamento e ad uno snellimento delle procedure.

Altro comparto strategico per la città è quello commerciale, meritevole di un'azione di rilancio che veda nel Comune un interlocutore pronto ed efficiente. I negozi saranno supportati sia da interventi mirati, volti a favorire il commercio di prossimità prevedendo una significativa riduzione delle imposte comunali, sia attraverso interventi di miglioria degli arredi e riqualificazione dei quartieri tali da avere effetti produttivi sulle attività ed incentivare nuovi insediamenti.

## **TURISMO**

Il nostro obiettivo sarà l'applicazione di un modello turistico sostenibile che faccia leva sulla creazione di un sistema coordinato dell'accoglienza, coniugato con il commercio e la cultura, che valorizzi il territorio con incisive azioni di marketing. Un progetto virtuoso di accoglienza turistica e culturale incide positivamente sulla qualità della vita, cura la salvaguardia e manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, come il recupero delle ville comunali.

Si intende costituire una cabina di regia, composta da professionalità impiegate nel pubblico e nel privato per elaborare strategie di marketing turistico, coordinamento degli eventi e

promozione. Si intende investire nella creazione di un sito web tematico dedicato al turismo, che insieme alla partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche di settore, potenzi il brand Porto Sant'Elpidio come destinazione. Necessario inoltre incrementare i punti d'informazione turistica presenti nel territorio comunale.

C'è bisogno di rivedere il piano del turismo, oggi concentrato nei fine settimana lunghi e nel periodo estivo. La destagionalizzazione rimane obiettivo centrale, da perseguire attraverso interventi su più ambiti.

Sarà necessario implementare l'offerta attrattiva. Il turismo legato al business, ad esempio, non è mai stato esplorato a Porto Sant'Elpidio, se si fa eccezione per una progettualità di realizzazione di una struttura alberghiera mai concretizzata negli anni passati a causa di scelte poco ragionevoli. Sarà opportuno, quindi, da un lato supportare le strutture di ricettività diffusa già presenti nel territorio comunale e, dall'altro, prevederne la creazione di nuove che sappiano accogliere manager ed operatori che si trovano in zona e sono partner delle imprese locali.

Il turismo balneare rimane la prerogativa naturale di una località costiera che ospita ben tre villaggi vacanze nel proprio territorio, conta oltre 7 chilometri di costa e può guardare finalmente con fiducia, con la realizzazione delle scogliere, ad un litorale più protetto e curato. Tale vocazione di accoglienza, che vede il proprio target centrale nelle famiglie, va valorizzata attraverso un miglioramento della costa, lavori di ammodernamento del lungomare ed implementazione dei percorsi ciclopedonali.

Da non trascurare inoltre le opportunità legate al turismo sportivo e del benessere. Le recenti statistiche indicano una percentuale significativa, vicina al 20%, di turisti che scelgono di trascorrere le proprie vacanze indicando la pratica sportiva tra le principali motivazioni. Se si considera che circa 20 milioni di italiani, guardando solo al mercato nazionale, praticano una o più discipline sportive, è evidente l'enorme platea di potenziali consumatori ai quali sarebbe possibile rivolgersi con un'offerta qualificata ed accattivante sotto questo profilo.

Fondamentale sarà potenziare inoltre il turismo dell'accessibilità. Attraverso l'offerta di spazi e servizi qualificati, che garantiscano piena fruibilità della spiaggia e dei luoghi pubblici, e programmando investimenti nel segno dell'abbattimento delle barriere architettoniche, si potrà puntare maggiormente su un'offerta attrattiva per le persone con disabilità.

La destagionalizzazione si ottiene inoltre realizzando, fuori dai periodi di alta stagione che già raccolgono concentrazione di pubblico, **eventi** qualificati nel campo della cultura e dello sport capaci di portare nel territorio numeri consistenti in termini di arrivi e presenze. Occorrerà una programmazione lungimirante, che con mesi di anticipo sappia già presentare un'offerta definita delle attrazioni, che metta in rete i soggetti associativi e privati per l'elaborazione di un cartellone omogeneo e capace di coprire nella sua interezza il territorio cittadino.

Interessante infine puntare su un turismo enogastronomico che, implementando la rete con gli operatori commerciali, possa proporre un'offerta accattivante ed originale all'insegna dei sapori e delle eccellenze marchigiane.

## SPORT

Lo sport va inteso come tema trasversale: strumento di inclusione sociale, partecipazione e promozione del territorio. Le società e associazioni del settore, per la loro naturale capacità aggregativa, sono una comunità di rete che condivide e coltiva valori anche morali e professionali. Il settore sportivo merita un rilancio, inteso nel senso di un maggiore sostegno alle società locali, sia come incentivo al benessere della popolazione che come veicolo dell'immagine della città. La collaborazione con le società sportive va intensificata e sostenuta, con particolare rilievo per le realtà che intervengono sui settori giovanili.

Si intende realizzare la "Casa delle società sportive" con l'obiettivo di mettere in rete esperienze e condividere esigenze e progettualità per creare una piattaforma collaborativa tra le società. In questo modo si andrà a sviluppare una piattaforma collaborativa per l'innovazione dell'offerta sportiva, per la documentazione e lo scambio di buone pratiche, nonché per lo sviluppo di progettualità di rete e la formazione dei manager e dei coach. Sarà obiettivo dell'Amministrazione comunale incentivare la pratica sportiva, anche di concerto con le scuole. Sarà utile un nuovo coordinamento nella gestione degli impianti che ne ottimizzi la fruizione per tutte le realtà del territorio cittadino.

Va promossa la mobilità all'interno del tessuto urbano per quegli sport che richiedono ampi spazi, dal ciclismo alla podistica, disegnando ulteriori percorsi fruibili per lo sport all'aria aperta.

Si intende elaborare un piano strategico per lo sport in città per la salute dei cittadini, l'integrazione sociale, la qualità dell'ambiente e lo sviluppo dell'economia. Si effettuerà una mappatura dello stato degli impianti esistenti, valutando le priorità di riqualificazione ed intervento e, qualora necessario, la delocalizzazione di alcune strutture. Attraverso la partecipazione a bandi dedicati e, laddove possibile, con risorse proprie, si investirà nella realizzazione di impianti adiacenti le strutture scolastiche per la creazione di cittadelle dello sport. Un esempio pilota potrebbe essere l'impianto di via Caserta, dove ampliare l'offerta di strutture multidisciplinari, attuando un hub a servizio del polo scolastico Carlo Urbani.

Tra gli interventi che la coalizione si impegna a realizzare, si ritiene prioritario un piano di ammodernamento del palasport di via Ungheria, al fine di renderlo maggiormente fruibile sia a livello sportivo che per ospitare spettacoli di richiamo.

Si intende intervenire per abbattere i costi di gestione e facilitare l'attività delle società che promuovono corsi ed attività destinati alla pratica sportiva delle persone con disabilità. In questo senso, si elaborerà un piano di abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi della città.

L'Amministrazione comunale, fermo restando il suo ruolo pubblico, intende favorire ed incentivare investimenti di realtà private tese alla realizzazione di strutture sportive a servizio della collettività.

## INFRASTRUTTURE

Il buon funzionamento della città e le sue qualità urbane sono costituite anche da un traffico fluido, da spostamenti sicuri per ogni tipologia modale, da un trasporto pubblico efficiente ed universale. Occorre procedere con una visione d'insieme, in grado di coniugare le necessarie qualità urbane con la sicurezza della circolazione, la fluidità del traffico, la creazione di condizioni che conducano ad una modalità plurima di spostamento e trasporto. Il buon funzionamento della città, le sue qualità urbane e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza sono caratterizzate anche dagli edifici e dagli impianti pubblici, che devono raggiungere i migliori standard di sicurezza e funzionalità. La rinnovata visione integrata in tema di infrastrutture, capace di coniugare viabilità, sistemi di mobilità, spazi pubblici, verde, arredo urbano, sottoservizi ed edifici pubblici, consente di immaginare una nuova stagione di progettazione e gestione di temi complessi ma vitali per la città, per i cittadini e per le imprese, capace di generare qualità e attrattività.

### **Mobilità**

La mobilità cittadina deve tornare al centro di un'azione di governo del territorio, con azioni capaci di costruire sviluppo economico, sicurezza urbana e reale integrazione tra le varie modalità di trasporto, considerando anche soluzioni di sharing e impatto zero.

Tra gli obiettivi, si evidenziano la realizzazione di nuovi assi viari che restituiscano qualità urbana lungo le principali direttrici oggi soggette a congestione, dove attuare azioni di riqualificazione e messa in sicurezza; sarà implementata l'infrastruttura ciclabile sud/nord, avviando i collegamenti con i quartieri Corva e Cretarola. Il sistema ciclopedonale urbano, va riorganizzato andando oltre la litoranea, per un raccordo che colleghi tutti i punti strategici della città. Va migliorata la connessione tra le zone ad est ed ovest della ferrovia, incrementando i sottopassaggi ciclopedonali e carrabili. Si intende inoltre installare nuovi punti di ricarica per auto elettriche.

### **Trasporti**

L'azione dell'Amministrazione comunale tenderà a sviluppare la centralità della stazione ferroviaria di concerto con Ferrovie dello Stato, affinché diventi nodo intermodale primario per tutta la provincia (TPL urbano ed extra urbano, offerta di sosta anche a lungo termine, accesso ciclopedonale e servizi ferroviari regionali).

Saranno riviste le tariffe di sosta, prevedendo riduzioni per veicoli elettrici e a metano, sulle tariffe di trasporto pubblico, il Comune incentiverà agevolazioni per giovani ed anziani.

### **Edilizia scolastica**

Si evidenzia l'obiettivo di mappare e monitorare lo stato della sicurezza degli edifici scolastici, al fine di predisporre un piano pluriennale per la progressiva messa in sicurezza dei plessi, attraverso interventi di edilizia ecosostenibile. Si lavorerà inoltre al fine di snellire e velocizzare le procedure di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Sarà pianificato un miglioramento della climatizzazione dei plessi, tesa a garantire ambienti più gradevoli ed un risparmio energetico. Si provvederà ad ottimizzare gli spazi esterni, anche attraverso l'installazione di strutture ombreggianti.

## **Manutenzioni e interventi**

La manutenzione delle infrastrutture stradali e dei sottoservizi (caditoie, scavi, cavidotti, sottopassi, ecc.) sarà improntata ad un costante monitoraggio e alla vigilanza rispetto alle azioni degli operatori privati. Si intendono costituire nuclei manutentivi di personale interno, nonché una gestione diretta e veloce delle manutenzioni ordinarie e minute. Sarà attivata un'applicazione mobile (app) per la segnalazione georeferenziata (con foto e video) di guasti e altre problematiche, supportata da una squadra di pronto intervento tecnico.

Si prevede la redazione di un piano pluriennale di abbattimento delle barriere architettoniche che programmi nel medio periodo un complessivo intervento di miglioramento della fruibilità in tutto il territorio di Porto Sant'Elpidio, partendo dagli edifici pubblici. Si intende studiare un piano di manutenzione straordinaria e ampliamento del civico cimitero. In materia di verde pubblico, si investirà nella dotazione di nuove alberature e sarà predisposto un piano annuale di manutenzione, messa in sicurezza ed implementazione dei parchi gioco nei quartieri.

## **AREA DEL TERRITORIO**

I quartieri cittadini vivono una fase di difficoltà ed anche il centro cittadino mostra evidenti cicatrici di abbandono. È generalizzata, ed interessa ampie parti del cuore della città, la sensazione di degrado ed insicurezza diffusa. Per questo motivo un programma per il territorio e le infrastrutture deve avere come linea guida la riqualificazione dell'esistente e il ripensamento di opere impattanti. L'ambiente che ci circonda parla di noi e a noi. È il luogo che ci ospita e allo stesso tempo è conseguenza delle nostre azioni. È indispensabile pensare ad un rapporto nuovo in termini di rispetto, educazione e sfruttamento. I temi ambientali sono valori primari e richiedono un nuovo approccio, volto ad azzerare o minimizzare il consumo di suolo, pianificare all'insegna della rigenerazione del territorio. Oltre alle grandi opere, che richiederanno investimenti e progettualità nel medio-lungo periodo, si avverte l'urgenza, girando per il territorio comunale, parlando con la popolazione, di dedicare maggiore attenzione a quel mosaico di "piccole cose", interventi ordinari, lavori di modesta entità, opere pubbliche talvolta attese per lunghi anni. Una miriade di azioni puntuali che concorrono ad incrementare il senso di benessere di una comunità e la vivibilità degli spazi pubblici. È pertanto opportuno individuare, per ogni zona di Porto Sant'Elpidio, gli interventi più attesi, da realizzare in tempi congrui.

Gli obiettivi in primo luogo andranno alla revisione del PAT, previo aggiornamento del PI in allineamento ai nuovi parametri regionali relativamente al consumo del suolo e all'andamento demografico.

Si procederà alla individuazione nel territorio di aree da assoggettare a piani di rigenerazione urbana per la loro riqualificazione e valorizzazione ad ogni livello (infrastrutture, mobilità, commercio, turismo e artigianato), così da intercettare risorse derivanti da iniziative EUROPEE, NAZIONALI e REGIONALI.

In ordine alla difesa della costa, grazie all'importante intervento della Regione Marche, risultano finalmente avviate le opere di realizzazione delle scogliere emerse, così da

proteggere definitivamente nel lungo periodo l'intero arenile di Porto Sant'Elpidio. L'impegno dell'amministrazione sarà quello di reperire ulteriori risorse sovracomunali per il completamento dell'opera, consapevoli che un intervento così importante vada supportato anche direttamente dall'ente.

### **Piazza Garibaldi e centro cittadino**

Piazza Garibaldi e il centro cittadino pur essendo stati interessati da interventi di riqualificazione urbana, rimangono privi di luoghi e di funzioni aggregative. La sfida della futura amministrazione sarà quella di stimolare e supportare il completamento dell'opera di riqualificazione in atto, individuando in maniera puntuale le funzioni, le destinazioni e le azioni utili a ridare centralità e decoro all'intera area, stimolando l'insediamento di nuove realtà commerciali e direzionali, nonché rendendo fruibili ed accessibile a residenti e turisti i luoghi del centro cittadino.

### **Ex-Fim**

Inevitabile che l'attenzione dell'Amministrazione comunale si concentri su alcune aree nevralgiche e sulla risoluzione di due grandi incompiute, ex Fim ed ex Ligmar, che da decenni precludono le prospettive di sviluppo della città, oltre a completare la riqualificazione di aree nevralgiche.

Non possono esservi dubbi sulla priorità di ultimare la bonifica del sito, tutelando la salute pubblica e poggiando le basi per una riqualificazione futura. Saranno disposti tutti gli approfondimenti tecnici necessari, per valutare le soluzioni percorribili ed operare una revisione dei piani urbanistici anche valutando opportunità alternative alla edificazione massiccia prevista con riduzione delle volumetrie e progettualità alternative per investimenti di valorizzazione e rilancio dell'offerta turistica legata al mare.

Inderogabile un confronto con la proprietà del sito, che affronti la problematica nella sua complessità, rimuovendo lo stallo sull'attività di bonifica, approfondendo la possibilità di completare il risanamento dell'area, rivedendo le previsioni urbanistiche.

La politica, quindi, oltre ad attivarsi affinché che quell'area venga ovviamente riqualificata e restituita agli usi legittimi, deve avere come obiettivo quello di creare un modello di sostenibilità e di efficienza energetica. Essenziale scongiurare un'eccessiva cementificazione, raccogliere la diffusa preoccupazione della cittadinanza sulla realizzazione di una nuova zona densamente residenziale, percorrendo anzi esempi virtuosi di centri urbani che sono riusciti a ridurre il loro impatto ambientale e migliorare al contempo la qualità di vita.

### **Ex-Ligmar**

L'area EX LIGMAR è un chiaro esempio di come le occasioni vadano colte al momento giusto, in quanto lo strumento urbanistico approvato nel 2013 non è riuscito ad intercettare la forte espansione commerciale di quegli anni. Stante l'attuale situazione di stallo legata alle vicende societarie della proprietà e il persistere di un accordo di programma che in regime di

prorogatio impedisce un'azione immediata dell'ente, la prossima amministrazione comunale oltre a monitorare i termini dell'accordo dovrà avviare una riflessione su nuove e più attuali destinazioni di un'area strategica per la città.

In previsione della nuova bretella di collegamento diretto dalla SS 77, per stimolare lo sviluppo commerciale e produttivo dell'area, sarà fondamentale completare le infrastrutture viarie quali il sottopasso di collegamento con Viale Europa nonché percorsi di viabilità ordinaria e ciclopedonale volti a migliorare la fruibilità e accessibilità della zona.

### **Approdo Turistico**

Le infrastrutture rappresentano uno degli strumenti importanti per la crescita dei territori; creare le basi nel corso della prossima consiliatura per la realizzazione di un approdo turistico è indispensabile per offrire alla città una nuova prospettiva di sviluppo in linea con la sua vocazione turistica legata al mare.

Nostro preciso impegno sarà quello di avviare uno studio di fattibilità, tecnica ed economica, per individuare l'area d'intervento più strategica, nonché quello di interloquire con gli enti preposti per l'autorizzazione e la realizzazione dell'opera.

### **Pineta e Ville**

Quello che nella storia di Porto Sant'Elpidio è riconosciuto, tra la popolazione e fuori dai confini comunali, come il polmone verde della città, versa in un evidente stato di degrado. Si ritiene inderogabile un grande programma di risanamento della pineta nord, che dovrà vedere un accurato studio per effettuare nuove piantumazioni ed una totale riqualificazione del percorso salute, sul versante est. Sarà inoltre previsto un restyling dell'illuminazione, che migliori la sicurezza e la fruibilità dell'area pedonale interna alla pineta. Si valuterà inoltre la possibilità di spostamento all'interno dell'area verde dei mercatini estivi che vengono abitualmente effettuati sul lungomare Trieste.

Le ville storiche di Porto Sant'Elpidio rappresentano un patrimonio caro alla cittadinanza ed una pregevole opportunità di migliorare l'offerta attrattiva della città. Sarà pertanto obiettivo della coalizione da un lato intervenire per la riqualificazione di villa Murri e villa Bernetti, dall'altro procedere quanto prima con il completamento dei lavori in itinere a villa Baruchello. Luoghi simbolo della città che dovranno avere centralità e risalto nonché resi fruibili come spazi di aggregazione, di incontro per le realtà associative della città e per l'organizzazione di iniziative culturali.

## **I QUARTIERI**

### **Fonte di Mare**

Occorrono interventi infrastrutturali per migliorare la viabilità di collegamento tra Fonte di Mare e la futura bretella dal casello autostradale di Civitanova Marche alla frazione di Bivio Cascinare a Sant'Elpidio a Mare.

Il quartiere va dotato di un collegamento verso il mare, da troppo tempo la città attende un sottopasso carrabile adeguato nella zona nord. Chiaramente questo obiettivo si accompagna alla risoluzione dell'annosa vicenda dell'area ex Ligmar. Altro tema prioritario sono i collegamenti ciclopedonali da potenziare, come quelli ad ovest della ferrovia che dal centro del quartiere si diramano a sud verso il campo sportivo Belletti, ed a nord, partendo dalla piattaforma sportiva, fino ai percorsi ciclabili lungo Chienti. Opportuno investire su una nuova sede per l'associazione di quartiere, la riqualificazione del campetto di via Mar Ionio in piattaforma polivalente, un netto miglioramento degli spazi verdi adiacenti, ottimizzazione della viabilità di via Mar Baltico, Mar Egeo, via Fratte e completamento delle opere di urbanizzazione in via Tirreno.

### **Marina Picena**

Riveste carattere di priorità la riqualificazione del sottopassaggio di via Francia/Elpilandia, come un collegamento ciclopedonale che attraversi via Trentino - Statale 16 - via Emilia -via Romagna fino a raggiungere il centro sociale di villa Baruchello. Va attrezzata l'area verde di via Ungheria con giochi, panchine ed una nuova piantumazione, realizzando anche spazi parcheggio. Sono in condizioni pessime i marciapiedi lungo la Statale Adriatica, in particolare dopo la rotatoria con via Canada, dove è difficile persino uscire di casa. Discorso simile vale per via Trentino. Una migliore illuminazione degli attraversamenti pedonali sarà utile ad implementare la sicurezza dei pedoni. Nell'ottica di miglioramento delle attrezzature sportive, soprattutto per le scuole, si avverte la carenza di una palestra per i bambini della scuola De Amicis.

### **Centro**

Il centro cittadino è stato interessato, durante il mandato scorso, dall'acquisto alla proprietà pubblica dell'intero ex cineteatro Gigli e vedrà a breve l'avvio dei lavori di riqualificazione del mercato coperto. In ordine al nuovo polo culturale Gigli, di cui non si sono condivisi i costi eccessivi e le modalità dell'operazione, è evidente che sarà dovere della nuova Amministrazione comunale fare in modo che la struttura possa diventare realmente polo di attrazione per la cittadinanza, sia per il versante culturale, dato dalla biblioteca e dalla sala pubblica, sia per individuare quanto prima investitori interessati a farsi carico della sua porzione a destinazione commerciale. La piazza e le vie del centro vanno pensate come un centro commerciale diffuso, da realizzare con le associazioni di negozianti del centro, spingendo a livello di marketing attraverso delle fidelity card e promozioni per favorire la rete tra attività.

Si notano segni d'incuria in diversi punti della parte centrale della città, dal Borgo nuovo a piazza Dante, fino alla Pinturetta. Va restituita dignità ad uno spazio storico come villa Bernetti e serve sistemare finalmente l'area parcheggio di via Belgio. Pensiamo ad uno studio di fattibilità per risolvere in modo definitivo la viabilità tra via Marinai d'Italia e via Principe Umberto, dove sostituiremo le palme, totalmente fuori contesto, con diverse piantumazioni.

Anche la Piccola richiede attenzioni, va aperto un dialogo con Ferrovie dello Stato per sistemare il terreno limitrofo a rischio cedimento, va delimitata l'area per evitare bivacchi e demolita la casetta in legno.

### **Cretarola**

Si ritiene necessario provvedere a migliorare area verde, giochi e panchine in via Monte Nerone, occorre ripristinare la segnaletica dei parcheggi, vanno realizzati marciapiedi ed asfaltature in via Sila e via Trasimeno, occorre completare la pubblica illuminazione al raccordo Bonafede. Intendiamo proporre inoltre uno studio di fattibilità sulla viabilità che interesserà il perimetro della scuola primaria Mercantini. Si ritiene opportuno introdurre sistemi di videosorveglianza nei punti di accesso al quartiere, le due rotatorie di via Garda-via Vecchia Porto e quella al raccordo Bonafede. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, si ritiene ideale l'area di Cretarola per la realizzazione di un campo da calcio.

### **San Filippo**

Nell'ottica di rendere il quartiere sempre più accogliente ed accessibile si ritiene prioritario progettare e realizzare un percorso ciclabile da parco San Filippo a via F.lli Bandiera a via Pace e ad un ulteriore collegamento ciclabile da via Pace a via Siracusa, dove andrà sistemata la piazzetta con giochi e zone d'ombra. In via Pace è opportuno provvedere alla definitiva sistemazione di una frana che rappresenta una criticità irrisolta da anni. Intendiamo provvedere all'illuminazione di via XX settembre ad ovest del cavalcavia, vanno concretizzati i lavori per via Martiri delle Foibe e per i collettori fognari di via XX settembre, come da previsioni del piano triennale opere pubbliche.

### **Corva**

Il quartiere avverte l'esigenza di individuare finalmente una riqualificazione definitiva per Villa Maroni, alla luce dei danneggiamenti strutturali dell'edificio. Se da un lato si ritiene prioritario porre in essere ogni iniziativa volta alla rimozione del vincolo sull'immobile, dall'altro, qualora ciò non sia possibile, è indispensabile concordare con la Soprintendenza regionale, un percorso amministrativo che restituisca decoro ad un luogo centrale per i residenti. E' necessario, inoltre, creare nel quartiere un'area verde ampiamente fruibile che oggi manca, garantendo anche attrezzature, giochi, percorsi ciclopedonali nella zona tra via Montegrappa e via Malacaria. Si ritiene opportuno promuovere uno studio sulla viabilità, sia quella interna alla frazione che nei collegamenti con il centro città, nonché una programmazione di interventi di manutenzione delle strade, dei marciapiedi e della pubblica illuminazione nel quartiere che comprenda anche le strade periferiche come via Fonteserpe, via Pescolla e Raccordo Pian di Torre.

## **Faleriense**

Nel quartiere sarà necessario intervenire con un progetto capace di rigenerare una zona strategica e densamente abitata della città. In particolare, verrà elaborato uno studio di riqualificazione e rigenerazione urbana della parte ad est della ferrovia, immaginando un anello delimitato da via Potenza, via Modena e dal lungomare Faleria ed in cui il cuore pulsante di questo progetto sarà rappresentato da via Marina, spina dorsale del quartiere.

È prioritario intervenire con un nuovo arredo urbano, una nuova pavimentazione ed una nuova illuminazione che valorizzi la direttrice che va da Piazza Fratelli Cervi e Piazza Giovanni XXIII fino alla piattaforma a mare posta alla fine di via Marina.

Riqualificazione della piattaforma a mare esistente prevendendo zone d'ombra e rinnovate funzioni

Miglioramento del sottopasso pedonale di collegamento tra via Palestro e via Pesaro

Realizzazione e miglioramento ai fini della sicurezza di stalli di sosta per autobus lungo via Mazzini, in particolar modo all'altezza dell'area servizio carburanti e posta a sud, con contestuale valorizzazione area parcheggio ad est, nonché in prossimità dell'intersezione con via Cadore.

La zona sud del quartiere necessita di un adeguato accesso che colleghi la statale con il litorale, l'individuazione della soluzione più adeguata e condivisa per risolvere tale problematica sarà una delle priorità da mettere in atto.

## **POLITICHE SOCIALI**

Le politiche sociali saranno una priorità dell'attività amministrativa. La persona, la famiglia e la comunità verranno posti al centro dell'attenzione. Chi ha necessità di aiuto dovrà avere risposte e reti di servizi dedicate. L'attenzione a questo settore è una delle basi su cui va valutata l'azione di una pubblica amministrazione, che deve fare la propria parte per contribuire alla realizzazione di una comunità che offra più diritti e più opportunità.

La rete dei servizi sociali nella nostra città svolge già un pregevole servizio, anche con l'ausilio di una fitta ed efficace rete delle associazioni di volontariato. Un lavoro di qualità che andrà proseguito ed implementato, sia garantendo opportune quote degli stanziamenti di bilancio a tutela delle famiglie e delle fasce disagiate, sia elaborando nuove soluzioni per rendere sempre più capillari e tempestivi gli interventi e che tengano conto di un quadro delle fragilità che è mutato negli ultimi anni, che ha visto allargarsi la platea della povertà e dell'indigenza, che ha visto crescere il bisogno di supporto psicologico, in particolare tra i ragazzi.

Si intende istituire uno sportello unico della persona, che unisca e metta in rete tutti i servizi con l'obiettivo di dare una risposta univoca e un supporto adeguato alle famiglie, in particolare quelle monoreddito, con disabili e disoccupati. Sarà istituito il Tavolo delle nuove povertà, punto di riferimento stabile delle istituzioni ed associazioni caritatevoli. Si intende lavorare ad un incremento di disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica, fornendo così, almeno parzialmente, una risposta alla domanda abitativa. In tal senso si proseguirà ed incrementerà una politica di sostegno agli affitti a canone calmierato.

Saranno rafforzate le politiche di genere a tutela della donna, con sportelli di ascolto decentrati e la possibilità che il Comune garantisca supporto legale in gratuito patrocinio.

Una richiesta forte e diffusa è quella di ampliare i centri estivi nei periodi di chiusura delle scuole, rispondendo così concretamente ad un'esigenza di molte famiglie che faticano a conciliare l'accudimento dei minori con i tempi di lavoro.

Si intende promuovere la creazione di una "Banca del Tempo" coinvolgendo le associazioni e i gruppi del volontariato sociale con l'obiettivo di avere un unico referente in grado di dare risposte univoche e certe a favore delle persone sole.

La coalizione intende concretizzare l'ampliamento del servizio Dopo di noi, contestualmente al servizio di sollievo per le famiglie. In questo contesto, ci impegneremo inoltre all'ampliamento degli Cser, favorendo insieme ai Comuni dell'Ambito XX e della regione Marche la creazione di una nuova struttura.

Si intende inoltre perseguire l'obiettivo di incrementare i tirocini di inclusione sociale come mezzo di sostegno e integrazione fra i cittadini. Sarà potenziata e proposta una continuità nell'educativa domiciliare per soggetti con disabilità, al termine del periodo scolastico, per i mesi di giugno e luglio. È necessario investire per garantire un'assistenza domiciliare più consistente, soprattutto per l'assistenza quotidiana dei casi di maggiore gravità. Ulteriore obiettivo è quello di aprire un nuovo centro diurno per persone maggiorenni con disabilità, garantendo un percorso funzionale ed integrativo che li possa guidare verso una prospettiva di inserimento lavorativo e di inclusione sociale. I centri di aggregazione destinati alle persone con disabilità necessitano di una differenziazione più puntuale in base alla fascia di età, agli interessi ed alle attitudini di chi li frequenta, che consenta ai fruitori di esercitare attività ed interessi personali. Riteniamo sia opportuno organizzare dei fine settimana ad hoc in cui i ragazzi, a piccoli gruppi ed accompagnati da educatori, possano frequentare luoghi di aggregazione. Le famiglie che vivono l'esperienza della disabilità nel proprio nucleo necessitano di sollievo, di supporto per creare percorsi di progressivo affrancamento. Si ritiene inoltre importante supportare le reti tra genitori, spesso tenuti a distanza per garantire la privacy. Pur mantenendo la tutela del diritto alla riservatezza, si ritiene che la pubblica amministrazione debba mettere in campo uno sforzo per favorire la condivisione di esperienze. Il sostegno alle associazioni che si occupano di disabili, infine, non deve mai tradursi in delega tout court delle responsabilità al mondo del volontariato, il cui aiuto è prezioso, ma che non può mai sostituirsi ai doveri di assistenza delle istituzioni pubbliche.

Per quanto riguarda le politiche per la terza età, andrà incentivata la collaborazione con i centri anziani, favorendo gli interscambi con altri centri di Regioni diverse. Gli anziani saranno coinvolti inoltre in servizi di utilità sociale, quali il controllo all'uscita dei minori dai plessi scolastici e la partecipazione ad eventi comunali.

## **SANITA'**

La prossima Amministrazione comunale dovrà essere parte attiva nell'affrontare le nuove esigenze in materia di sanità pubblica. L'esigenza di garantire servizi di prossimità al cittadino

sta portando a promuovere forme di collaborazione tra medici di medicina generale, per la realizzazione di attività ambulatoriali condivise, integrate con i distretti sanitari del territorio. In questo senso, anche Porto Sant'Elpidio dovrà valutare il possibile avvio di un progetto teso all'attivazione di un presidio avanzato di assistenza, che garantisca la presenza di personale medico ed infermieristico, per fornire assistenza in casi non complessi ai pazienti. Compito dell'Amministrazione comunale sarà quello di accompagnare questo percorso, anche mettendo a disposizione locali di proprietà dell'ente, di concerto con l'Azienda sanitaria territoriale, per attivare quanto prima un punto qualificato che migliori il servizio all'utenza. L'obiettivo della nostra futura azione amministrativa, inoltre, sarà quello di implementare e potenziare i servizi specialistici del distretto sanitario sul nostro territorio, fra cui la possibilità di eseguire prestazioni diagnostiche utilizzando anche la telemedicina.

In un'ottica di medicina di prossimità, la prevenzione gioca un ruolo fondamentale e, pertanto, sarà nostro preciso impegno quello di supportare, favorire e sostenere le associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale nel campo della prevenzione medica, attraverso attività di sensibilizzazione nelle scuole e negli ambienti di lavoro, promuovendo altresì nuove forme di welfare.

### **CULTURA-ISTRUZIONE**

Cultura è arte, storia, lingua, sapori, tradizioni, saper fare. È per questo motivo che vogliamo promuovere modelli integrati comprensivi dei diversi elementi che compongono la città, partendo dalla nostra identità: quella di una città giovane, che avvia la propria autonomia nel 1952. La proposta culturale deve quindi caratterizzarsi coerenti con la nostra natura, formulando una proposta riconoscibile e diventando laboratorio di proposte innovative e fucina dei talenti. Va altresì rafforzato il legame con la città di Sant'Elpidio a Mare, rinsaldando le radici condivise, al fine di ricucire un tessuto storico e culturale condiviso, attivando una progettualità che valorizzi i rispettivi punti di forza.

La città viene da una lunga stagione in cui gli investimenti si sono concentrati pressoché esclusivamente su feste ormai entrate nel tessuto sociale cittadino, dalle celebrazioni patronali al 1° maggio. Tali spazi, comunque da mantenere e coltivare, vanno corroborati con una programmazione più ricca ed ambiziosa. Si è troppo spesso privilegiata una proposta in termini quantitativi, quando occorre piuttosto investire sulla qualità e su appuntamenti caratterizzanti che rendano riconoscibile la città di Porto Sant'Elpidio. La città ha luoghi, ville, scorci e parchi da riscoprire ed illuminare, dove si deve e si può riportare la cultura letteraria, il teatro, le iniziative e gli incontri con gli autori. Sarà opportuno lavorare alla realizzazione di rassegne letterarie ed è obiettivo di questa coalizione ripristinare il Premio nazionale di poesia che in passato ha avuto richiamo e dato lustro alla città. Va senza dubbio proseguita la positiva e longeva esperienza del Festival internazionale di teatro per ragazzi, meritevole di investimenti affinché si affermi sempre di più sul panorama nazionale come appuntamento di rilievo nel settore degli spettacoli dedicati ai più giovani. Si intende lavorare ad una cultura diffusa e partecipata, che veda nei quartieri dei generatori

di creatività. È nostra intenzione caratterizzare le diverse zone della città come laboratori di differenti forme artistiche. Vogliamo inoltre avviare un percorso di valorizzazione della storia locale, soprattutto a livello giovanile, promuovendo approfondimenti riguardanti la città ed il territorio, in collaborazione tra istituti scolastici ed associazioni locali.

Da tempo Porto Sant'Elpidio è completamente assente nell'organizzazione di iniziative espositive e mostre. Si intende colmare tale vuoto allacciando relazioni con illustri personalità del mondo artistico, al fine di allestire iniziative di pregio, con particolare attenzione a promuovere talenti ed eccellenze delle Marche.

## SCUOLA

La scuola è ambiente fisico e culturale volto a formare e coltivare talenti, costruire l'identità di bambini e ragazzi, grazie alla collaborazione tra insegnanti, genitori ed istituzioni locali, finalizzata alla crescita dei futuri cittadini. Lo stretto legame tra le realtà scolastiche-educative (nido, infanzia, primaria, medie, superiori), si manifesta con una cooperazione al fine di proporre un percorso di continuità ai giovani finalizzata con un progetto di orientamento.

In questo periodo storico è necessario osservare, analizzare e valutare in modo dettagliato rispetto alle esigenze del caso.

La coalizione si propone l'obiettivo di ottimizzare l'educativa ai nidi, all'intero dei quali il percorso educativo viene visto ancora come un luogo di accoglienza, ma non di educazione e di crescita. Il nido è invece un ambiente educativo a 360° che accompagna i bambini nelle primissime fasi di crescita, permette loro di rapportarsi con gli ambienti esterni e sociali per la prima volta. È scopo della rete scolastica tutela in maniera adeguata le famiglie e gli enti che ne fanno parte, per realizzare a pieno titolo una comunità educante.

Sarà attivato un percorso volto a potenziare una rete di orientamento che supporti genitori e minori verso un nuovo percorso di crescita, di fiducia, alla portata dell'intera collettività, a prescindere dall'ISEE.

Sarà impegno dell'Amministrazione comunale favorire screening scolastici e fornire strumenti utili per agire con soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) presso personale qualificato (pedagogisti).

Sarà prestata attenzione alla formazione di educatori e docenti, con particolare attenzione alla fascia 0-6 anni e sui momenti di orientamento nei momenti transitori per i minori, dalle primarie alle medie e dalle medie alle superiori.

Altro obiettivo sarà il potenziamento, l'assistenza ed il recupero degli alunni con problematiche specifiche, attraverso personale qualificato.

L'obiettivo nel medio periodo è quello di attivare sportelli di pedagogia aperti ai genitori, tesi ad elaborare insieme un piano educativo personale e funzionale alla crescita dei figli. Sarà inoltre premura della coalizione promuovere e sostenere corsi di formazione all'interno delle scuole secondarie sui pericoli derivanti dall'abuso di alcol e droghe.

## UNIVERSITA'

Intendiamo avviare contatti al fine di sviluppare una collaborazione pubblico/privato con le Università della Regione, per favorire la nascita sul nostro territorio di una sede decentrata finalizzata ad una migliore diffusione e fruizione dell'offerta formativa. Si perseguirà l'obiettivo di favorire la collaborazione tra Amministrazione, mondo della formazione professionale ed universitaria e con il mondo dell'impresa, attraverso la creazione di workshop integrati di marketing territoriale, dove diverse professionalità siano in grado di confrontarsi per proporre modelli di innovazione pensati e calibrati tenendo conto del tessuto economico ed imprenditoriale.

## POLITICHE GIOVANILI

Spesso relegata agli ultimi posti tra le priorità programmatiche, le politiche per i giovani meritano invece un approfondimento mirato; politiche in grado di intercettare sia l'esigenza di assicurare a questa fascia di età servizi e proposte attrattive tali da portare i giovani a scegliere Porto Sant'Elpidio, sia per facilitare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Riteniamo che le nuove generazioni vadano avvicinate ad interessarsi delle scelte per il futuro della città, stimolate a formare un pensiero critico, accompagnate in un percorso di educazione civica che allontani forme di devianza e costruisca cittadini consapevoli.

Intendiamo favorire l'autonomia giovanile nella sua dimensione economica e sociale, aumentandone la rappresentanza attraverso la creazione di organi consultivi dedicati. Vogliamo potenziare le opportunità di connessione con la dimensione europea, come veicolo di nuove esperienze formative e di confronto.

La coalizione ritiene importante individuare nuovi spazi di aggregazione sociale ed espressione, ampliare l'offerta dei centri di aggregazione giovanile, favorire la creatività ed i talenti attraverso progettualità che incentivino le start up d'impresa e le creazioni artistiche. Nel contesto attuale si rileva una carenza di punti di aggregazione culturale e sociale per i giovani, che spesso si sentono isolati e privi di punti di riferimento. Inoltre, la situazione pandemica ha accentuato la problematica della fragilità emotiva. Al momento, non esiste un servizio dedicato specificamente ai giovani e alle loro esigenze, né tantomeno un supporto psicologico di base. È in questo senso che intendiamo costituire uno sportello giovani, gestito da figure qualificate, che conti la figura dello psicologo di base al fine di fornire un aiuto a tutti gli under 35 che ne hanno bisogno.

L'inclusione dello psicologo di base rappresenta un elemento fondamentale per offrire un supporto professionale. Lo sportello giovani deve rappresentare un luogo aperto a tutti i ragazzi elpidiensi e non solo, in cui potranno trovare informazioni, opportunità di formazione e sostegno per la loro crescita personale e sociale, con particolare attenzione all'orientamento post diploma e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

La gestione di questo servizio può essere affidata tramite un progetto di partenariato che preveda la cooperazione di enti pubblici, cooperative e imprese sociali.

## **INNOVAZIONE E AMBIENTE**

La transizione energetica rappresenta una delle grandi sfide del nostro tempo. Andrà pertanto prevista una specifica delega assessorile e saranno adottate le misure necessarie ad un graduale passaggio da un mix energetico centrato sui combustibili fossili a uno a basse o a zero emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili. Sarà avviato il percorso volto alla creazione di una o più comunità energetiche nel territorio comunale, attraverso un censimento degli edifici e terreni pubblici adeguati ad ospitare l'installazione di pannelli fotovoltaici ed una consultazione delle imprese interessate ad aderire all'iniziativa, che potrebbe portare consistenti riduzioni dei costi per le utenze, tanto all'ente pubblico, quanto ad aziende e famiglie.

La coalizione intende combattere le varie forme di inquinamento, da quella dell'aria, attraverso l'istituzione di giornate verdi per la promozione e l'educazione ambientale, all'aggiornamento del piano comunale di mappatura acustica.

Sarà nostro obiettivo rafforzare sempre più "l'impronta ecologica" del nostro comune, promuovendo il concetto di energia pulita e studiando un piano contro la dispersione delle risorse idriche. L'energia pulita deve essere un obiettivo etico, ma anche conveniente. Per questo, pensiamo di introdurre agevolazioni fiscali (IMU/TASI) per immobili ad elevata efficienza energetica e per fonti energetiche alternative.

Con il nuovo appalto dei servizi di igiene urbana saranno introdotti sistemi di tracciatura per la raccolta porta a porta dei rifiuti che consentano la quantificazione dei conferimenti con l'obiettivo di ottimizzare la tariffazione del medesimo servizio di raccolta.

Si intende promuovere campagne di sensibilizzazione sulla riduzione della produzione di rifiuti e sul contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, implementando il sistema di videosorveglianza nelle zone a rischio per prevenire il fenomeno ed individuare gli eventuali responsabili.

## **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

La Porto Sant'Elpidio che guarda al 2030 sarà una città più veloce, più connessa, più smart. Saranno diffusi nuovi servizi digitali per la semplificazione di azioni quotidiane. Pensiamo all'introduzione di app dedicate per la verifica della disponibilità nei parcheggi, degli orari e calcolo dei tempi di percorrenza dei bus, del pagamento delle mense scolastiche, della prenotazione di appuntamenti con gli uffici comunali. Sarà valutata l'estensione della copertura del wi-fi ad accesso gratuito, allargando la rete pubblica. Si intende promuovere la disponibilità di connessioni negli uffici comunali aperti al pubblico e negli esercizi pubblici e commerciali del centro cittadino.

## **I TEMPI DELLA CITTA'**

Si avverte il bisogno di rivedere le abitudini e ridisegnare i tempi della città. Le nuove esigenze richiedono la riorganizzazione dei servizi: trasporti, scuole, uffici, attività produttive pubbliche e private. Più tempo alla famiglia, al tempo libero e al volontariato.

In questo senso, avvieremo un tavolo per ragionare sulla razionalizzazione dei tempi di apertura delle attività produttive, prevedendo incentivi a chi applica il tempo pieno ed il lavoro continuato, aiutando le aziende all'apertura di spazi mensa.

Pensiamo ad una riorganizzazione che riveda i tempi di apertura degli uffici pubblici e delle scuole, trattando una diversificazione degli orari con uffici privati, banche, negozi, palestre, supermercati, per ridisegnare una città che sia più vissuta e di conseguenza più vivibile. Abbiamo bisogno di fare comunità, utilizzando il tempo libero concentrato e non disperso durante la giornata. Un obiettivo di questo genere impone anche una rimodulazione del servizio di trasporto pubblico, da rendere più fruibile verso la collettività. Una città che si libera dal lavoro alle 16:30 guadagna in vita vissuta, specialmente in primavera ed in estate, con benefici significativi in termini di qualità della vita. Siamo consapevoli di porre un obiettivo ambizioso e complesso, ma riteniamo anche sia doveroso, proponendoci per governare la cosa pubblica di alzare l'asticella, sognare ciò che può apparire difficile, ma che potrebbe davvero condurre ad un cambio delle abitudini e ad un sensibile miglioramento per tutti.

## PARTECIPAZIONE

Come il tema della sicurezza e del decoro urbano sono stati posti in apertura del programma, quale cornice dentro la quale disegnare un progetto per la città, il tema della partecipazione e della trasparenza viene posizionato in fondo. La consideriamo la nostra firma, la nostra parola sul patto che sigliamo con i cittadini di Porto Sant'Elpidio.

Restituire protagonismo ai cittadini, garantire ascolto costante, dare vicinanza alle problematiche dei quartieri, è un'altra premessa del nostro programma amministrativo. È un punto sul quale la nostra coalizione intende dare un deciso segnale di discontinuità. Per realizzare questo obiettivo riteniamo sia necessario partire dai quartieri, potenziare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità in cui vivono. Dando applicazione concreta al principio di sussidiarietà, saranno supportati gli organi decentrati, in particolare le associazioni di quartiere, per creare punti di riferimento del Comune nel territorio. Sotto tale profilo, infatti, si intende stimolare la collaborazione attiva dei cittadini, condividere le scelte dell'Amministrazione e le priorità per le zone della città, di conseguenza migliorare la qualità della vita. Le associazioni di quartiere riceveranno istanze e proposte e saranno anche promotori di attività culturali, aggregative, ricreative, sportive, sociali e di integrazione.

Intendiamo inoltre coinvolgere le associazioni di quartiere per diffondere competenze digitali di base ed iniziative volte ad un uso consapevole degli strumenti tecnologici. Insieme ai quartieri ed alle organizzazioni di volontariato locali sarà elaborato un nuovo piano per la gestione di spazi pubblici, parchi gioco, impianti sportivi e centri di aggregazione sociale. Istituiremo una Consulta permanente dei quartieri e delle frazioni, che sarà composta dai presidenti delle associazioni dei quartieri e dai consiglieri eletti all'interno dei direttivi di quartiere. Sarà un tavolo di interazione e dialogo costante con l'Amministrazione comunale, nel quale valutare i problemi, individuare le priorità di azione e rendere circolari le risorse diffuse. La Consulta sarà chiamata ad esprimere pareri non vincolanti e saranno garantiti

incontri periodici con gli assessori, utili a stabilire le opere di maggiore urgenza da realizzare, il calendario di eventuali manifestazioni, nonché le criticità a livello di sicurezza e decoro urbano ai quali rispondere tempestivamente. La Consulta sarà inoltre organismo di centrale importanza per l'istituzione in tutto il territorio comunale del Controllo del vicinato.

### **TRASPARENZA**

Una condotta amministrativa più aperta alla popolazione comporterà anche un deciso passo avanti nella trasparenza, concetto che concorre ad attuare i principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità; insieme a quelli normativi di responsabilità, efficacia ed efficienza. L'obiettivo è adottare adeguate misure per ottimizzare l'attività di monitoraggio degli atti amministrativi nel rispetto delle disposizioni sulla prevenzione della corruzione e la trasparenza. Il Comune dovrà essere casa di vetro per i cittadini, con facilità di accesso, fisica e digitale, per la consultazione di atti e regolamenti, cura nella puntuale pubblicazione di tutti gli atti amministrativi, investimenti per la realizzazione di un nuovo sito web, sia istituzionale che turistico, consultabile in modo semplice e intuitivo. Intendiamo creare una sezione dedicata del sito web per la consultazione semplificata dei contenuti. Sarà elaborata una mappatura del consumo del suolo ed istituita una banca dati del patrimonio edilizio esistente. Saranno promossi incontri pubblici a cadenza annuale per la verifica dell'attuazione del programma.

Particolare cura sarà dedicata agli adempimenti di legge in materia di prevenzione della corruzione e conflitto di interessi, oltre che all'attuazione del principio di rotazione nell'acquisizione di beni e nell'affidamento di lavori e servizi.

### **RISORSE UMANE**

Porto Sant'Elpidio può vantare all'interno dell'ente una dotazione di personale che garantisce un servizio qualificato. È necessario tuttavia attuare una riorganizzazione complessiva della "macchina" comunale, con l'obiettivo di garantire alla stessa margini di miglioramento sia in termini di efficacia dell'azione amministrativa che di tempestività nell'erogazione dei servizi al cittadino. Una revisione delle dotazioni ad ogni area si pone l'obiettivo di perseguire sia il benessere dei dipendenti, sia una maggiore efficienza nei confronti dell'utente finale. Il perseguimento di tali obiettivi non potrà prescindere dallo snellimento delle procedure riservate ai cittadini, anche attraverso sistemi digitali.

Si intende favorire i percorsi interni di riqualificazione professionale dei dipendenti e la valorizzazione delle competenze interne; saranno altresì favoriti la formazione e l'aggiornamento professionale del personale.



